

DONNE IN PRIMO PIANO

Programma delle iniziative

Sabato 6 Marzo, ore 17,00

Presentazione del romanzo

ARACNE

di Alida Viti

Introduzione: prof. Nicola Caldarone

Interventi: Franco Parigi, Antonia Annunziata Canale

Marcello Fatucchi

Sarà presente l'autrice

Sala Conferenze Biblioteca Comunale

Piazza Cavour, 7

Nata il 25 luglio 1982, cresciuta nelle campagne della Valdichiana con la passione della lettura e della scrittura, Alida Viti ha scritto il suo primo racconto alle scuole elementari. Ha poi continuato alternando racconti e poesie che faceva leggere ai suoi amici.

“Un giorno, leggendo le parole nella nota in fondo ad un libro di Stephen King, uno dei miei autori preferiti, è nata “Aracne”. La nota diceva: per scrivere bene, scrivi delle tue paure, sono la cosa che conosci meglio. Da qui la mia fobia dei ragni, la ricerca delle varie parole che avevano a che fare con gli aracnidi, fino ad arrivare al mito di Aracne.

La scelta dell'Africa perché è il luogo della magia e dei riti voodoo, è misteriosa e pericolosa. I suoi personaggi hanno il cuore e la mente di persone reali, che vivono situazioni paradossali, in un groviglio di sentimenti che lascerebbe stordito chiunque. C'è amore e odio, eccitazione e freddezza, rabbia e controllo. Aracne palpita di vita e di magia, suscitando simpatia, compassione, dolore, amore, odio, gioia, stupore.

Il romanzo è cresciuto lentamente dentro e poi fuori di me, per essere visibile con gli occhi della mente. Desideravo che fosse vivo per essere vissuto”

Lunedì 8 Marzo, ore 21,00

Festa della donna

Proiezione del film

CARAMEL

di Nadine Labaki

con Ismail Antar, Joanna Mkarzel, Silhame Haddad

Al termine della proiezione torta “Mimosa” e brindisi

Galleria “Furio del Furia”

Via Solferino, 9

A Beirut alcune donne lavorano in un istituto di bellezza. In quel microcosmo colorato e pieno di sensualità, donne di diverse generazioni, parlano di loro stesse, si scambiano confidenze e si raccontano le loro storie

Sabato 13 Marzo, ore 17,00

Presentazione della raccolta di poesie

MAGNIFICAT

di Cristina Annino

Introduzione: Luca Benassi, curatore del libro e Marco

Corsi, ricercatore presso l'Università di Firenze

Interventi: Franco Parigi, Marcello Fatucchi

Sarà presente l'autrice

Sala Conferenze Biblioteca Comunale

Piazza Cavour, 7

Nata ad Arezzo da madre foianese, attualmente vive e lavora a Roma. Nel 1968 pubblica il primo libro *Non me lo dire, non posso crederci*, edito da Tèchne a Firenze, città nella quale si laurea in Lettere Moderne. Nel 1977, *Ritratto di un amico paziente*, Roma, Gabrieli. Nel 1979 *Boiter*, con Forum, Forlì (romanzo). Nel 1980 *Il Cane dei miracoli*, Foggia, Bastogi. Nel 1984 *L'udito cronico*, in *Nuovi Poeti Italiani*, Torino, Einaudi. Nel 1987 *Madrid*, Corpo 10, Milano, libro vincitore del premio Russo Pozzale nel 1989. Nel 2001 Faenza, *Gemello Carnivoro*, e nel 2002 a Prato, *Canopo*, in collaborazione con il pittore Ronaldo Fiesoli, *Macrolotto*. All'inizio del 2008 è uscito il libro *Casa D'Aquila* edito da Levante editore, Bari. Fino ad oggi è stato recensito su svariate riviste letterarie e su alcuni quotidiani; è in attesa di una sua traduzione in lingua tedesca. Collabora con una certa assiduità con molti blog, ed è inserita in alcune antologie on-line. Di queste, sottolineiamo *Variazioni di rotta*, con nota introduttiva di Stefano Guglielmin, edita in cartaceo, e che verrà presentata prossimamente alla biblioteca Vallicelliana di Roma. Il suo libro *Madrid* è stato pubblicato on-line tra i libri introvabili di Biagio Cepollaro. Sempre più collabora a riviste anche straniere, soprattutto tedesche, spagnole, messicane ed altre. Il titolo del suo ultimo libro è *MAGNIFICAT (Poesie 1969-2009)* a cura di Luca Benassi (Puntoacapo Editore).

Ultimamente ha partecipato a qualche collettiva pittorica e fa parte dell'agenzia d'arte spagnola Artelista. Oltre che in questa sede, cura personalmente la vendita dei suoi quadri. Dispone fino ad ora di circa 200 opere.

Resta inedito il dattiloscritto di racconti intitolato *Una Magnifica Giovinezza*, molto "amato" da Guido Almanzi che disperatamente si adoperò perché venisse pubblicato da qualche grande casa editrice. Parte di questi racconti compaiono in antologie riviste etc. Avendo cominciato a comporre poesie nell'infanzia, può vantare la stima dell'allora vecchissimo Corrado Govoni, Giuseppe Ungaretti poi, nel tempo, di tutto il più significativo ambiente letterario fiorentino da Mario Luzi, a Carlo Betocchi, Luigi Baldacci, Oreste Macri frequentando i caffè